

Aspettando il 2012: famiglia protagonista

In città il prossimo

Incontro mondiale

Tettamanzi: una gioia

Il tema è stato

al centro

del triennio pastorale

Moratti: opportunità

per riflettere su questa

dimensione essenziale

Formigoni: le istituzioni

lavoreranno insieme

alla Chiesa ambrosiana

DI ANNALISA GUGLIELMINO

La Chiesa di Milano ne parla già da un triennio. Da quando l'arcivescovo Dionigi Tettamanzi decise di dedicare alla «famiglia» il Percorso pastorale. Ora, con le parrocchie e l'animazione comunitaria al vertice di quel piano diocesano, arriva l'annuncio del Papa: a Milano l'incontro mondiale delle famiglie nel 2012. «Una grande gioia» ha commentato senza indugi Tettamanzi. Una decisione che impegna «ancora di più» gli ambrosiani, oggi in cammino su quel percorso di dialogo, ascolto della parola e comunicazione della fede, che fa della famiglia «l'anima del mondo». Qualcuno già parla di «Expo della famiglia». E l'espressione ha di buono che sintetizza il lungo arco di eventi che si svolgeranno in città:

dalla primavera del 2012, tempo fissato dal Vaticano per il VII raduno mondiale delle famiglie, passando per il 2013, anno delle celebrazioni per l'Editto di Costantino, o Editto di Milano, sulla libertà religiosa, e finendo, appunto, all'Esposizione universale del 2015, sul tema della nutrizione, e sulla quale, per Tettamanzi, «anche la Chiesa deve dire la sua parola». Il clima, per tutti gli eventi, sarà di collaborazione fra Chiesa, istituzioni e territorio. A cominciare dall'appuntamento del

2012, che potrebbe richiamare in città almeno un milione di persone, quante sono state in questi giorni a Città del Messico (dove c'erano anche famiglie ambrosiane). «Un grande onore, una straordinaria occasione e insieme una grande responsabilità» per il sindaco **Letizia Moratti**. Che ringrazia «di cuore il Santo Padre per la scelta di Milano come sede per l'incontro». Un'opportunità eccezionale – aggiunge il sindaco – per affrontare il significato profondo di questa dimensione essenziale della nostra vita personale e ancora di più della nostra convivenza civile. Lieto «per le parole del Papa» si è detto anche il presidente della Regione, Roberto Formigoni. «Le istituzioni – assicura – lavoreranno insieme alla Chiesa ambrosiana e ai fedeli perché tutto si svolga al meglio».

